



**COPIA**

**N: 163 Reg. Delibere**

**N: \_\_\_\_\_ di Rep.**

**N: \_\_\_\_\_ di Prot.**

# **COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**

## *PROVINCIA DI VENEZIA*

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale del **27-12-13**

### **OGGETTO**

**COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013-PERSONALE NON DIRIGENTE**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **12:00**, nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale.

Eseguito l'appello, risultano

<b>FORCOLIN GIANLUCA</b>	<b>P</b>
<b>MASCHIETTO VITTORINO</b>	<b>P</b>
<b>VINALE STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>TAMAI GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>SUSANNA SILVIA</b>	<b>P</b>
<b>PERSICO ALFERIO</b>	<b>P</b>

*Assiste alla seduta RUPIL ALESSANDRO – Segretario Generale Comunale.*

*Il Sig. FORCOLIN GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il CCNL Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 22.01.2004 ha stabilito che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) vengano determinate annualmente dagli Enti;

Richiamato in particolare l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 che disciplina la determinazione delle risorse decentrate sia stabili che variabili;

Dato atto che le risorse decentrate stabili sono determinate sulla base dell'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- art. 15 comma 1 lett. a), g), h), j) CCNL 01.04.1999;
- art. 14 comma 4 CCNL 01.04.1999 "riduzione sullo straordinario";
- art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 "incremento stabile dotazione organica";
- art. 4 comma 1 e 2 CCNL 01.04.1999 "integrazione 1,1% monte salari 1999" e "retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal 01.01.2000";
- art. 32 comma 1 e 2 CCNL 22/01/2004 "integrazione 0,62% monte salari 2001" "integrazione 0,50% monte salari 2001";
- art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006 "integrazione 0,50% monte salari 2003 nel rispetto del limite del 39% fra spesa del personale ed entrate correnti";
- art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 "incremento stabile delle dotazioni organiche relative ai processi di stabilizzazione dei precari";
- art. 32 comma 7 CCNL 22.01.2004 "incremento della 0,2% del monte salari 2001 destinato al finanziamento della disciplina delle alte professionalità";
- art. 8 CCNL 11.04.2008 "incremento dello 0,6% delle risorse decentrate del monte salari 2005, nel rispetto del vincolo del rapporto fra spese del personale ed entrate correnti";

mentre quelle variabili, caratterizzate da eventualità e variabilità, derivano dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali, nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

- art. 15 comma 1 lett. k) "risorse da specifiche disposizioni di legge";
- art. 15 comma 2, comma 4 e comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi comprese quelle derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;

Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale sottoscritto in data 11.4.2006;

Visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.7.2010, il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 1.4.1999 ha stabilito quanto segue:

- *“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui all’art. 9, comma 2-bis, del DL 31.5.2010 n. 78 sia di stretta interpretazione, sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell’ente pubblico.... le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell’ambito applicativo dell’art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all’esterno dell’amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti ... Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell’anno 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell’avvocatura interna”;*

Vista la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria Generale dello Stato che ha chiarito che sono escluse dai vincoli sul tetto di spesa anche:

- le somme assegnate dall’ISTAT per attività di rilevazioni art. 14, c. 5, CCNL 01.4.1999;
- i proventi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

Dato atto che, nel corso del 2010, questa Amministrazione ha disposto, con deliberazioni di G.C. n. 30 del 10.03.2010 e n. 158 del 23.12.2010, una riorganizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato funzionale alla riassegnazione delle competenze attribuite ai diversi responsabili/dirigenti, a valere anche per l’anno 2013;

Dato atto altresì che fra le varie attività previste nel PEG per l’anno 2013, rientra fra gli obiettivi primari dell’Amministrazione, oltre alla prosecuzione del servizio di controllo interno di gestione, il completamento del progetto di “customer satisfaction” legato al nuovo sistema di valutazione premiante, attività che prevedono il coinvolgimento, in momenti e con funzioni diverse di tutto il personale dell’Ente;

Sentito il Responsabile dei Servizi Finanziari e verificato che, anche per l’anno 2012 (dato a consuntivo) e 2013 (dato previsionale), la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti è inferiore al 39%;

Verificato che questo Ente rispetta il patto di stabilità interno per il triennio 2010-2011-2012 e non versa in situazioni strutturalmente deficitarie;

Visto il Bilancio di Previsione 2013, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 21.06.2013, le cui previsioni rispettano il Patto di Stabilità per l’esercizio in corso;

Preso atto che, in data 12 agosto veniva inviata alla parte sindacale la documentazione relativa alla costituzione e destinazione del fondo del personale non dipendente anno 2013 e che in data 30.10.2013 al RSU aziendale chiedeva un incontro in merito;

Considerato che, a seguito trattativa sindacale conclusasi in data 30.10.2013, si è raggiunto l’accordo di integrare la parte variabile del fondo di un importo pari a € 5.000,00, limitatamente all’anno 2013, e

a seguito dell'attivazione di nuovi servizi ex art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999, così come certificato nella relazione illustrativa accompagnatoria del fondo, depositata agli atti dell'ufficio e dando contestualmente atto che il fondo è comunque in riduzione rispetto al 2012;

Richiamata la propria deliberazione di G.C. n. 163 del 27.12.2013 con cui è stato ratificato e approvato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2013;

Visto il parere Aran RAL\_1368 del 6.8.12 e dato atto che all'interno del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a decorrere dall'anno 2012 è stato creato l'apposito fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale incaricato delle posizioni organizzative;

Visto lo schema di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013, predisposto dal Dirigente dell'Area Amministrativa e allegato al presente atto sub A);

Dato atto che il medesimo è stato sottoposto all'attenzione del Revisore Unico dei Conti accompagnato da una relazione tecnico-illustrativa redatta dal Dirigente dell'Area Amministrativa, con allegato altresì il prospetto generale riassuntivo del trattamento accessorio del personale e che tutta la documentazione è agli atti dell'Ufficio Personale;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'Ordinamento della struttura organizzativa dell'Ente;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di conformità alle norme statutarie e regolamentari, nell'ambito delle funzioni consuntive ed assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di ratificare ed approvare la Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 predisposta dal Dirigente dell'Area Amministrativa, nonché Responsabile del Personale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto quale **Allegato A)**;
2. di dare atto altresì che la destinazione e la finalità delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 verrà stabilita con atto successivo, nel quale verranno altresì quantificate le cifre relative all'indennità di comparto (quota a carico del fondo) e alle progressioni orizzontali;

3. di dare atto che la somma necessaria alla costituzione di detto fondo ammontante a € **178.403,55** trova copertura per una parte al capitolo 8920 “premio incentivante la produttività” e per la restante parte nel capitolo 8925 “Fondo indennità di funzione” e in quelli degli stipendi relativi a ciascun centro di costo del Bilancio di previsione 2013;
4. di dare atto che oneri e irap trovano copertura nei rispettivi capitoli del bilancio 2014;
5. di trasmettere copia del presente atto al Revisore Unico dei Conti;
6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. territoriali e alle RSU aziendali;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Produttività 2013/GC costituzione 2013.doc

per la regolarità tecnica, parere favorevole

Il Dirigente dell'Area Amministrativa  
f.to DALLA ZORZA ALESSANDRA

per la regolarità contabile, parere favorevole

Il Responsabile di Ragioneria  
f.to MION ANDREA

per la conformità alle norme statutarie e regolamenti  
nell'ambito delle funzioni consultive ed assistenza agli organi  
dell'ente, di cui all'art. 97 del TUEL n. 267/00, parere favorevole

Il Segretario Generale  
f.to RUPIL ALESSANDRO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
**F.to FORCOLIN GIANLUCA**

Il Segretario Generale  
**F.to RUPIL ALESSANDRO**

---

#### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 03-02-14 per **quindici giorni** consecutivi fino al giorno 18-02-14.

Contestualmente alla pubblicazione viene data comunicazione del presente verbale ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 03-02-14

Il Vice Segretario Comunale  
**F.to DALLA ZORZA ALESSANDRA**

---

#### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Lì 03-02-14

Il Vice Segretario Comunale  
**DALLA ZORZA ALESSANDRA**

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art. 134, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è **divenuta esecutiva**, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, in data 13-02-14.

Lì 13-02-14

Il Vice Segretario Comunale  
**F.to DALLA ZORZA ALESSANDRA**

---

#### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Lì 13-02-14

Il Vice Segretario Comunale  
**DALLA ZORZA ALESSANDRA**

---